

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2020, n. 94
Casa di Cura "Mater Dei Hospital" sita in Bari alla Via Hahnemann n. 10. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale della sala operatoria per le emergenze h 24 presso il blocco travaglio – parto della U.O. di Ostetricia e Ginecologia, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento."*;
- all'art. 8, comma 3 che *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)"*, tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 24, le *"Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti"*.

Con nota prot. DG/178 del 16/03/2020 trasmessa a mezzo Pec in pari data ed acquisita al protocollo di questa Sezione con n. AOO_ 183/4186 del 16/03/2020, il *"Legale Rappresentante della Società: "C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A." (...) con sede in Modugno (BA), alla via SS 96 n. km 119,100, che gestisce la struttura ospedaliera MATER DEI HOSPITAL sita nel comune di Bari alla Via Hahnemann, n. 10"*, ha comunicato *"Di aver adeguato il blocco travaglio-parto, già autorizzato ed accreditato presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia, ai requisiti strutturali di cui alla nota Regionale Prot. A00151 n° 7688 del 28/07/2016, confermati con DGR 2155 del 25 nov. 2019, dotandolo di sala operatoria dedicata"*, chiedendo *"il rilascio dell'autorizzazione*

all'esercizio e accreditamento istituzionale della sala operatoria istituita all'interno del blocco travaglio parto, in conformità a quanto previsto:

- *dall'Accordo Stato Regioni del 16/12/2010,*
- *dalla nota regionale Prot. AOO151 n° 7688 del 28/07/2016,*
- *dalla DGR 2155 del 25 nov. 2019.”,*

precisando che: *“I lavori di adeguamento strutturale sono stati eseguiti in conformità al parere preventivo favorevole rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BA Prot. 116514/UOR 09 – del 03/05/2018 (...). La presente richiesta riveste carattere di urgenza, attesa la particolare situazione di emergenza, al fine di poter garantire percorsi distinti ed appropriati nel caso di ricoveri di pazienti affetti da Coronavirus.”* ed allegandovi la nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA prot. n. 116514/UOR 09 del 03/05/2018 ad oggetto *“Parere preventivo su progetto 47/18 per l'adeguamento del punto nascita della “Mater Dei Hospital” in Bari alla via Hahnemann n. 10.”.*

Posto quanto sopra;

precisato che:

- con la nota circolare dell'Ufficio “Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica” di questa Sezione - prot. n. AOO_151/7688 del 28/07/2016, richiamata nell'istanza trasmessa dal Legale Rappresentante della Società “C.B.H.”, è stato precisato, per quanto riguarda i requisiti strutturali delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia con un numero di parti > 1000, che il Comitato Punti Nascita Regionale (CPNR) *“ritiene indispensabile garantire quanto previsto dall'Accordo Stato – Regioni del 16/12/2010 (Rep. Atti n. 137/CU) secondo cui “deve essere presente una sala operatoria sempre pronta e disponibile per le emergenze h 24 nel blocco travaglio – parto”.*”;
- il R.R. n. 23 del 22/11/2019 ad oggetto *“Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del DM n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017”* all'art. 7, comma 6 ha classificato, tra l'altro, la U.O. di Ostetricia e Ginecologia della Casa di Cura Mater Dei Hospital quale U.O. di primo livello (I livello n. parti sino a 1000, Il livello n. parti > 1000 e dotata di U.T.I.N.);

atteso che:

- la D.G.R. n. 331 del 10/03/2020, ad oggetto *“Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010”*, ha in ogni caso previsto quale requisito strutturale sia per le UU.OO. di I che per quelle di II livello, tra l'altro, che sia garantita *“una sala operatoria sempre pronta e disponibile h24 per le emergenze ostetriche nel blocco travaglio-parto (riferimento LG ISPEL)”*;
- il documento ISPEL rubricato *“Linee Guida sugli standard di sicurezza ed igiene del lavoro nel reparto operatorio”* – vers. dicembre 2009 è riferito, tra l'altro, ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi del reparto operatorio;
- i requisiti specifici strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento di un reparto operatorio di una struttura ospedaliera sono specificati alla Sez. C.01.03 del Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i.;

precisato, altresì, che la sopra citata D.G.R. n. 331 del 10/03/2020 ha previsto all'art. 6 (*“Criteri per l'autorizzazione all'esercizio delle UU.OO. di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia”*) quanto segue:

al comma 3, che “In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale le Aziende sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, le Strutture private e gli Enti ecclesiastici, sono tenute ad adeguare le Unità Operative di “Ostetricia e Ginecologia” e di Neonatologia/Pediatria” previste nella programmazione sanitaria ai requisiti di cui al presente regolamento, nel rispetto delle fasi e dei termini di seguito indicati: (...);”

al comma 7, che *“Dal 01/07/2022 con Deliberazione di Giunta regionale è disposta la chiusura delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, per le quali le Aziende sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, le Strutture private e gli Enti ecclesiastici, non hanno provveduto all’adeguamento ai requisiti previsti dal presente regolamento, revocando le relative autorizzazioni all’esercizio e accreditamenti.”*;

considerato che la L.R. n. 9/2017 *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”* e s.m.i. dispone:

- all’art. 24 (*procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*), comma 2 che *“Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall’Organismo tecnicamente accreditante.”*;
- all’art. 24, comma 3 che *“Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall’attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”*;
- all’art. 29, comma 9 che *“Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell’attività di verifica dell’Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all’articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all’art. 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”*;

tenuto conto:

- della attuale fase sanitaria emergenziale e che la *“richiesta riveste carattere di urgenza, attesa la particolare situazione di emergenza, al fine di poter garantire percorsi distinti ed appropriati nel caso di ricoveri di pazienti affetti da Coronavirus”*;
- riguardo quanto sopra, che recentemente, con nota prot. AOO_183/10260 del 17/07/2019, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT è già stato incaricato di effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura *“Mater Dei Hospital”*, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., previsti per l’autorizzazione all’esercizio e per l’accreditamento istituzionale delle nuove discipline/posti letto individuate dalla D.G.R. n. 1095/2017 e R.R. n. 3/2018, comunicandone gli esiti con nota prot. 62627 del 18/09/2019;

ritenuto, sempre con riferimento alla attuale fase sanitaria emergenziale, di rimandare ad un successivo incarico la verifica dei requisiti previsti per la fase di *“plan”* dal R.R. n. 16/2019;

con nota prot. n. AOO_183/4742 del 27/03/2020, è stato invitato *“il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale della Sala Operatoria ubicata nel blocco travaglio-parto della Casa di Cura*

“Mater Dei Hospital” di Bari - Via Hahnemann n. 10, di cui è titolare la Società “C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A.”, con la precisazione che “La relazione dovrà confermare il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ed indicare il nominativo ed i titoli del Direttore Sanitario della Casa di Cura “Mater Dei Hospital” e del Responsabile Sanitario della U.O. di Ostetricia e Ginecologia.”.

Con nota prot. n. 22740/20 del 14/04/2020 trasmessa con Pec del 16/04/2020, ad oggetto *“GIUDIZIO FINALE – AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLA SALA OPERATORIO UBICATA NEL BLOCCO TRAVAGLIO-PARTO DELLA CASA DI CURA “MATER DEI HOSPITAL” BARI – CONFERIMENTO INCARICO VERIFICA REQUISITI MINIMI ED ULTERIORI – REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 4742 DEL 27.03.2020.”*, indirizzata alla scrivente Sezione ed al Legale Rappresentante della *“CBH – Città di Bari Hospital S.p.A.”*, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BT ha comunicato quanto segue:

“Con riferimento alla nota indicata in oggetto (...) comunica che in data odierna, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha valutato la documentazione richiesta e trasmessa dalla CBH – Città di Bari Hospital spa, a mezzo pec.

Preliminarmente è bene precisare che, come si evince dall’incarico conferito dalla Regione Puglia, il legale rappresentante della predetta società, nell’istanza di autorizzazione ed accreditamento, dichiarava che: la richiesta riveste carattere di urgenza, attesa la particolare situazione di emergenza al fine di poter garantire percorsi distinti ed appropriati nel caso di ricoveri di pazienti affetti da Coronavirus. Considerato che l’attuale situazione emergenziale non consente di poter eseguire nell’immediato un idoneo sopralluogo presso la struttura e tenuto conto che la stessa è stata già oggetto di verifica da parte di questo Nucleo di Valutazione, si è proceduto alla verifica sulla scorta della documentazione richiesta e trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura.

La SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA della Regione Puglia, con nota prot. AOO_183/10260 del 17/07/2019, affidava l’incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura “Mater Dei Hospital”, con sede in Bari alla Via Hahnemann n. 10, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., previsti per l’autorizzazione all’esercizio e per l’accreditamento istituzionale.

Con nota prot. 62627/19 del 18/09/2019, trasmessa via pec il 20/09/2019, il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BT ha comunicato l’esito della verifica esprimendo: “Giudizio Favorevole, per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento in attuazione delle preintese approvate con D.G.R. 1095 del 04.07.2017 nella nuova configurazione della Casa di Cura Mater Dei Hospital - Bari”.

Con Determina Dirigenziale n. 333 del 23.12.2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02.01.2020, La Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, confermava, per la Casa di Cura “Mater Dei Hospital”, con sede in Bari alla Via Hahnemann n. 10, l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale delle nuove discipline/posti letto ai sensi degli art. 8 e 24, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. .

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- non essendo stato possibile effettuare il sopralluogo come già comunicato con nota prot. nr. 20142 del 30.03.2020;*
- Valutata la documentazione, corredata da reperto fotografico del locale sala operatoria e di alcune attrezzature, inviata ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*
- si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale della sala operatoria ubicata nel blocco travaglio-parto presso la struttura ospedaliera MATER DEI HOSPITAL in BARI:*

Denominazione	CASA DI CURA MATER DEI HOSPITAL
Titolare	CBH – CITTA' DI BARI HOSPITAL SPA
Legale Rappresentante	PAGANINI MAX
Sede Legale	STRADA STATALE 96 KM. 119,100 – MODUGNO (BA)
Sede operativa	VIA SAMUEL F. HAHNEMANN, 10 – BARI
Attività	SALA OPERATORIA BLOCCO TRAVAGLIO-PARTO
Ricettività	***
Natura giuridica	PRIVATA
C.C.N.L. applicato	vedasi allegato

Direttore/Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. CUGNO GIUSEPPE NICOLO'		
Nato/il	(...) – (omissis)	
Residenza	(...)	
laurea	MEDICINA E CHIRURGIA	UNIVERSITA' A. MORO BARI-10.11.1979
Specializzazione	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	UNIVERSITA' A. MORO BARI-11.11.1983
Specializzazione	MICROBIOLOGIA	UNIVERSITA' A. MORO BARI-25.05.1987
Abilitazione	1979/2	
Iscrizione albo/ordine	BARI N. 16506 ---- 20.01.2020	

Responsabile Sanitario dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia:

DR. CARINGELLA GIUSEPPE		
Nato / il	(...) – (omissis)	
residenza	(...)	
laurea	MEDICINA E CHIRURGIA	UNIVERSITA' A. MORO BARI – 27.07.1984
specializzazione	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	UNIVERSITA' FERRARA – 13.11.1989
abilitazione	1984/0	
Iscrizione albo/ordine	BARI N. 7584 ---- 27.12.1984	

“

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare alla Società “CBH – Città di Bari Hospital S.p.A.” in persona del legale rappresentante Dr. Max Paganini, per la Casa di Cura “Mater Dei Hospital” di Bari - Via Hahnemann n. 10, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giuseppe Nicolò Cugno, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della sala operatoria per le emergenze h 24 presso il blocco travaglio - parto dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia, il cui Responsabile è il Dr. Giuseppe Caringella, specialista in Ostetricia e Ginecologia, e con la precisazione che, sempre con riferimento alla attuale fase sanitaria emergenziale, viene rimandato ad un successivo incarico la verifica dei requisiti previsti per la fase di “plan” dal R.R. n. 16/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare alla Società "CBH – Città di Bari Hospital S.p.A." in persona del legale rappresentante Dr. Max Paganini, per la Casa di Cura "Mater Dei Hospital" di Bari - Via Hahnemann n. 10, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giuseppe Nicolò Cugno, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della sala operatoria per le emergenze h 24 presso il blocco travaglio-parto dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia, il cui Responsabile è il Dr. Giuseppe Caringella, specialista in Ostetricia e Ginecologia, e con la precisazione che, sempre con riferimento alla attuale fase sanitaria emergenziale, viene rimandato ad un successivo incarico la verifica dei requisiti previsti per la fase di "plan" dal R.R. n. 16/2019;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società "CBH – Città di Bari Hospital S.p.A.", S.S. 96 Km 119.100 – Modugno (BA);
 - al Direttore Generale dell'ASL BA;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Bari (BA).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.
(Giovanni Campobasso)